

Martedì le Fiamme gialle spiegheranno agli studenti i rischi che corrono se indicano dati non corretti nelle domande per i servizi

Gdf in ateneo contro truffe e false dichiarazioni

Dubbi su agevolazioni universitarie, contratti di affitto o illegalità della fotocopiatura dei libri di testo? Per avere tutti i chiarimenti necessari, le Fiamme Gialle entrano in ateneo per illustrare agli studenti i rischi che corrono se presentano dichiarazioni mendaci.

E così martedì prenderà il via l'iniziativa "Informati con la Guardia di finanza", il desk informativo itinerante a disposizione degli universitari per informazioni sulle procedure di richiesta e sui controlli per l'assegnazione delle agevolazioni universitarie, sui contratti di affitto per gli

studenti e sulla fotocopiatura dei libri di testo.

Il desk della Guardia di finanza sarà presente dalle 9.30 alle 11.30 per tre giorni consecutivi in ciascuno dei maggiori poli universitari udinesi. Dal 6 all'8 ottobre in via delle Scienze 208 nel campus dei Rizzi; dal 13 al 15 in via Tomadini 30/A nel polo economico-giuridico; dal 20 al 22 a palazzo Antonini in via Petracco 8.

L'iniziativa è stata organizzata nell'ambito del protocollo d'intesa avviato lo scorso luglio tra ateneo, Guardia di Finanza ed Erdisu (Ente per il diritto allo studio universita-

rio udinese), il cui obiettivo è quello di facilitare l'accesso alle agevolazioni, come la riduzione delle tasse, collaborazioni, borse e contributi, agli studenti effettivamente meritevoli. Per questo prima dell'avvio delle procedure di controllo la Guardia di finanza metterà a disposizione degli studenti il proprio desk informativo per informazioni sia sui controlli che saranno effettuati, sia sulle procedure e i documenti necessari per richiedere tali servizi.

«Il nostro obiettivo – spiega Michele Vidoni, il capitano delle Fiamme Gialle che coordina l'iniziativa – è quello di

combattere le eventuali furbie per evitare che i benefici vengano garantiti a chi non ha diritto». Ecco perché, come spiega Vidoni, «la Gdf vuole informare gli studenti su quali possono essere i rischi che corrono se presentano dichiarazioni false». In quest'ultimo caso rischiano la reclusione fino a 2 anni. «Le conseguenze sono gravi» continua Vidoni, nell'evidenziare che gli agenti spiegheranno ai ragazzi che i contratti d'affitto in nero sono vietati e che fotocopiare un libro di testo costituisce reato. I controlli delle pratiche inizieranno a fine ottobre.



Il desk della Gdf sarà presente nei diversi poli accademici